

**DELIBERAZIONE n° 763 del 05/11/2015**

**SERVIZIO PROPONENTE: AFFARI GENERALI E LEGALI**

Allegati:

- A) composto di 6 pagine.

Il Referente dell'Istruttoria

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente, DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima, regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

Dott.ssa Antonina Daga

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Azienda dal 05/11/2015 al 19/11/2015.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI**

Dr.ssa Antonina Daga

**Oggetto: Adozione Linee guida per la tutela dei dipendenti e dei collaboratori dell'ASL N.5 di Oristano che segnalano illeciti (c.d. Whistleblower) Presa d'atto delibera Giunta Regionale N.30/15 del 16.6.2015.**

PROPOSTA N°852 IN DATA 29.10.2015

Servizio: Affari Generali e Legali

IL DIRIGENTE: Dr.ssa Antonina Daga - Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**PREMESSO CHE**

- la legge n.190 del 6.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha modificato, l'art.1, comma 51, del D.lgs. n.165 del 30.3.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", introducendo l'art.54-bis con lo scopo di favorire l'emersione di condotte illecite all'interno delle pubbliche amministrazioni e tutelando espressamente il dipendente che ne segnali la sussistenza;
- il Piano nazionale Anticorruzione, approvato con deliberazione CIVIT (ora ANAC) n.72/2013, prevede tra le specifiche misure di prevenzione della corruzione, la tutela del dipendente che segnala illeciti;
- l'ANAC con la determinazione n.6 del 28 aprile 2015, ha adottato le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti";
- tali Linee guida propongono un modello per la gestione delle segnalazioni, lasciando alle singole amministrazioni la libertà di adattare il modello proposto sulla base delle proprie esigenze organizzative. L'ANAC, a tale proposito sottolinea che "la gestione delle segnalazioni realizzata attraverso l'ausilio di procedure informatiche è largamente preferibile a modalità di acquisizione e gestione delle segnalazioni che comportino la presenza fisica del segnalante";
- la Regione Autonoma della Sardegna, *nell'ambito di un processo complessivo ed integrato, volto al miglioramento della qualità istituzionale all'interno del sistema territoriale della Sardegna, con particolare riferimento al rafforzamento ed alla promozione dei comportamenti improntati all'integrità nell'agire pubblico e nella società civile, ha approvato* la D.G.R. N.30/15 del 16.6.2015 "Adozione delle linee guida per la tutela dei dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma della Sardegna, degli Organismi del Sistema Regione e delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, che segnalano illeciti (c.d. Whistleblower) D.Lgs. n.165/2001, art.54-bis.;
- sulla base di tali presupposti la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno estendere l'applicazione del modello di linee guida, in quanto strumento

significativo delle misure di contrasto alla corruzione, all'intero sistema territoriale regionale;

**PRESO ATTO CHE** l'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità con nota prot.n.0018322 del 29/07/2015, ha trasmesso ai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliero-Universitarie la Delibera di Giunta Regionale succitata per i provvedimenti di competenza;

**CONSIDERATO** di dover prendere formalmente atto della DGR N.30/15 del 16 giugno 2015 che, seppur non materialmente allegata, fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**VISTI** ed esaminati gli allegati alla succitata delibera di Giunta Regionale, in particolare, le Linee guida per la tutela del dipendente e dei collaboratori che segnalano illeciti;

**RICHIAMATO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Azienda Sanitaria n.5 di Oristano (2015/2017), approvato con delibera C.S. n.46 del 30.01.2015, nel quale si da atto dell'attivazione di una casella di posta elettronica dedicata alle segnalazioni, si prevede l'approvazione di una specifica procedura e si indica il modulo da utilizzare, pubblicato nel sito istituzionale;

**RITENUTO** di dover provvedere all'approvazione e successiva applicazione presso l'ASL di Oristano delle Linee Guida, secondo il modello approvato con D.G.R.N.30/15 del 16.6.2015;

**VISTA** la L.n.190/2012 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n.165/2001, art.54-bis

**VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione CIVIT (ora ANAC) n.72/2013;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Azienda Sanitaria n.5 di Oristano (2015/2017), approvato con delibera C.S. n.46 del 30.01.2015;

**VISTO** il Codice di Comportamento Aziendale approvato con delibera D.G. n.917 del 18.11.2014;

Per i motivi esposti in premessa;

Con i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario facenti funzioni di cui all'art.9 comma 7 della legge Regionale 17 novembre 2014, n.23;

#### **DELIBERA**

**a) di prendere atto** della DGR N.30/15 del 16 giugno 2015 *"Adozione delle linee guida per la tutela del dipendente e dei collaboratori della Regione Autonoma della Sardegna, degli Organismi del Sistema Regione e delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, che segnalano illeciti (c.d.Whistleblower), ai sensi dell'art.54 bis D.Lgs. 165/2001"* che, seppur non materialmente allegata, fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**b) di approvare** le linee guida per la tutela dei dipendenti e dei collaboratori dell'ASL n.5 di Oristano, allegate alla presente sotto la lett.A) per farne parte integrante e sostanziale, redatte

secondo il modello approvato dalla Giunta Regionale per la Regione Autonoma della Sardegna e il Sistema Regione;

**c) di adottare** le linee guida quale misura di prevenzione obbligatoria, in attuazione anche del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2015/2017), approvato da questa ASL;

**d) di pubblicare** le linee guida e l'allegato modulo per la segnalazione, nel sito istituzionale di questa ASL, nella Sezione Amministrazione Trasparente, provvedendo a rimuovere il precedente modello;

**e) di incaricare** il responsabile della posizione organizzativa del Sistema Informativo Aziendale dell'attivazione di una piattaforma informatica per l'attuazione della modalità e procedura di segnalazione descritta al punto 6.1 delle citate Linee Guida;

**f) di incaricare** il Responsabile della Prevenzione della Corruzione a trasmettere entro il 31 gennaio di ogni anno alla Direzione Generale e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell' Amministrazione Regionale il numero e la tipologia di segnalazioni ricevute nel corso dell'anno precedente.

**g) di trasmettere** copia del presente atto:

- al responsabile e ai referenti aziendali della prevenzione della corruzione;
- al responsabile della posizione organizzativa del sistema Informativo aziendale;
- al presidente alla commissione di disciplina, per gli adempimenti successivi di rispettiva competenza;
- al coordinatore dello staff, ai direttori di dipartimento, ai direttori di struttura complessa, e a tutto il personale dipendente per opportuna conoscenza;
- all'Organismo Indipendente di Valutazione;
- al Collegio Sindacale.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Dott.ssa Maria Giovanna Porcu**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

**Dott. Luciano Oppo**

**IL DIRETTORE SANITARIO**

**Dott. G. Andrea Ruiu**